

CARLA MANZON, VOCE RECITANTE JOSUÉ GUTIÉRREZ, ALBERTO SPADA, CHITARRE

20 NOVEMBRE GIOVEDÌ ORE 20.45, CANTINE DEI CONTI DI PORCIA (PN)

INGRESSO LIBERO - serata con degustazione dei vini della Cantina dei Principi di Porcia



“ALLA SCOPERTA DEL MANOSCRITTO QUATTROCENTESCO DEL CONTE JACOPO DA PORCIA”

Un affascinante viaggio nella storia di una delle famiglie più antiche e nobili d'Italia, avvolti dalla splendida cornice del castello e delle cantine dei Principi di Porcia, attraverso un antico manoscritto di famiglia.

«Così il conte Girolamo di Porcia descrive l'avito maniero nella sua Descrizione della Patria del Friuli del 1567: "Porzia Castello e Contado di là dal Tagliamento verso Ponente, distante da Udine miglia 26... Questo è Castello grosso, benissimo accasato, e con acque, assai Case civili; sono Dottori e Nodari assai e ben abitato; ha belli Palazzi delli Conti; due bellissime torri, una delle quali si dice essere antica più di 1600 [anni] un'altra nuova, fatta su la foggia di quel [campanile] di S. Marco in Venezia, sopra il quale si può ascendere a Cavallo". Le prime notizie del fortilizio risalgono al 15 settembre 1188 quando Guecello I signore di Prata ed avvocato della Chiesa di Ceneda era stato investito "cum comitatu" dal patriarca d'Aquileia del feudo e del castello di Porcia. Sviluppatosi in grandezza e magnificenza pariteticamente al crescere del potere del casato, ascritto alla categoria dei liberi e in séguito investito del titolo comitale prima e del rango principesco poi, il castello fu nel corso dei secoli oggetto di innumerevoli fatti d'arme e protagonista insieme ai suoi signori della storia del Friuli.»